



PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI DA PARTE DELL'UNIVERSITA' DI CAMERINO

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha adottato in data 3 febbraio 2021 il Protocollo n. 0007293, relativo allo svolgimento dei concorsi pubblici, di cui all'art. 1 comma 10 lett. z del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021, debitamente validato dal Comitato tecnico-scientifico. L'obiettivo del suddetto Protocollo è quello di fornire indicazioni precise volte alla prevenzione e alla protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e nella gestione delle prove di concorso “in presenza”.

Si precisa che questa Amministrazione ha redatto il presente Piano Operativo al fine di attuare tutte le prescrizioni previste dal suddetto Protocollo, in modo da garantire la sicurezza e di preservare la salute dei candidati, dei Commissari e del personale addetto alla vigilanza.

Il Piano Operativo è stato predisposto dall'Area Persone, Organizzazione e Sviluppo dell'Ateneo con il supporto e la collaborazione dell'Ufficio Logistica, Patrimonio e Prevenzione e dell'Area Edilizia, Manutenzioni e Sicurezza.

Comunque, l'Università di Camerino aveva già adottato, con decreto rettorale Prot. n. 54692 del 17 settembre 2020, un proprio “Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro e di studio nell'Università di Camerino”, relativo alla Fase 3 dell'emergenza, e con decreto rettorale Prot. n. 54866 del 17 settembre 2020 ha nominato un Referente dell'Ateneo per la situazione pandemica, coadiuvato da una TASK FORCE COVID-19 interna, che rappresenta l'anello di congiunzione tra l'Ateneo e l'Autorità Sanitaria competente.

LOGISTICA

L'area concorsuale di riferimento, intesa come spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento della prova selettiva, è il Polo di Informatica 2 – sito a Camerino, in Via Madonna delle Carceri n. 7, facilmente raggiungibile in auto o con autobus di linea. In prossimità del Polo di Informatica è disponibile un ampio parcheggio indicato in planimetria.



Il plesso è dotato di due accessi distinti: pertanto, il personale addetto alle attività concorsuali utilizzerà un ingresso differente rispetto a quello dedicato ai candidati e opportunamente segnalato in planimetria. Le uscite, anch'esse opportunamente indicate in planimetria, consentono il deflusso separato, prevedendo diversi percorsi per i candidati.

Sono state preparate le planimetrie di tutta l'area concorsuale, comprensiva dei flussi di ingresso e di transito, con le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule concorso, ossia i locali dove verrà svolta la prova, e dello spazio adibito alla identificazione dei candidati.

Sono state anche predisposte le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi igienici ad uso dei candidati. Sia l'ingresso, sia le aree di transito sono stati indicati con segnaletica colorata orizzontale e verticale.

Le aule concorso e le indicazioni dei relativi percorsi sono state identificate con colori diversi e i percorsi di accesso e di transito sono stati predisposti in modo tale da consentire il transito a senso unico. In particolare, i percorsi di entrata e di uscita sono separati e sono correttamente indicati e identificati con segnaletica orizzontale e verticale.

È stato identificato e allestito un locale, appositamente segnalato in planimetria e identificato con apposita cartellonistica, dedicato all'accoglienza e all'isolamento di quei soggetti (candidati, componenti della Commissione, operatori e addetti all'organizzazione e alla vigilanza) che, nel corso dello svolgimento della prova concorsuale, possano presentare sintomi (febbre, tosse, problemi respiratori ecc.). A tal riguardo, verrà coinvolta, qualora ce ne fosse bisogno, la TASK FORCE COVID-19 dell'Ateneo, nominata con decreto del Rettore Prot. n. 54866 del 17 settembre 2020.

Il Referente dell'Ateneo per la situazione pandemica è il Prof. Francesco Amenta, Direttore della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, il quale è coadiuvato da una Task Force COVID-19, che rappresenta l'anello di congiunzione tra l'Ateneo e l'Autorità Sanitaria competente, sia per i protocolli di prevenzione e controllo in ambito universitario, sia per le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti e confermati.

Nell'area concorsuale sarà affissa apposita cartellonistica in cui si raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando di tenere volumi alti e toni concitati, proprio al fine di ridurre l'effetto "droplet".



Ciascuna aula di concorso è dotata di postazioni operative costituite da un banco/scrittoio e da una sedia, posizionate in modo tale da garantire una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che a ciascun candidato venga garantita un'area di 4 mq, così come previsto dal Protocollo della Funzione Pubblica.

Le aule scelte sono sempre sufficientemente ampie, in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze, così come indicato dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021.

Per il concorso pubblico per esami per n. 1 posto di categoria C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica C1, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, per le esigenze dell'Area Infrastrutture, Servizi informatici e Amministrazione digitale dell'Università di Camerino, è prevista la partecipazione di n. 48 candidati, così suddivisi in tre aule dotate di ingressi e uscite entrambe separate l'una dalle altre:

- aula B1, denominata aula 1 in planimetria, che ospiterà 28 candidati;
- aula LB1, denominata aula 2 in planimetria, che ospiterà 12 candidati;
- aula AS1, denominata aula 3 in planimetria, che ospiterà 8 candidati.

L'intero Polo di Informatica 2 è dotato di impianto di aerazione meccanica impostato con esclusione di ricircolo dell'aria.

Si procede poi alla collocazione dei dispositivi di igienizzazione individuale: in particolare, si dispongono dispenser all'ingresso dell'area concorso, nella zona dell'identificazione, nelle singole aule e all'ingresso dei servizi igienici, al fine di garantire a tutti i soggetti coinvolti la corretta igienizzazione delle mani. In prossimità degli erogatori di gel igienizzante sono poste con apposita cartellonistica le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

Nella sala adibita all'identificazione dei candidati si predispongono due tavolini, a una distanza di 3 metri tra loro, con pannello di plexiglass dotato di finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.

Una volta allestite le aule di concorso e la zona adibita all'identificazione, si procede alla loro sanificazione, disinfezione e bonifica, secondo quanto previsto dal Protocollo n. 0007293 del 3 febbraio.



In particolare, il giorno precedente allo svolgimento della prova scritta una ditta specializzata procederà prima alla “pulizia” dei locali: per pulizia si intende la rimozione manuale o meccanica dello sporco visibile (tipo polvere, grasso, liquidi ecc.) con acqua e sostanze detergenti.

Poi la ditta procederà alla “sanificazione” dei locali con prodotti chimici detergenti in grado di eliminare qualsiasi forma di batterio e poi alla “disinfezione” degli stessi tramite applicazione di agenti disinfettanti, di natura chimica, in grado di distruggere la carica microbiologica presente sulle superfici e sugli oggetti. Infine, la ditta procederà alla “bonifica”, mirata a privare l’ambiente di qualsiasi traccia di materiale ancora presente all’interno dello stesso.

INDICAZIONI OPERATIVE

La Commissione e il personale addetto all’organizzazione e alla vigilanza saranno muniti di facciali filtranti (cd. mascherine FFP2).

I candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - tosse di recente comparsa;
 - difficoltà respiratoria;
 - perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare al personale addetto all’organizzazione, all’ingresso del Plesso E, un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prova.



Il giorno della prova verrà predisposto tutto il materiale necessario per il concorso, ossia busta grande, busta piccola contenente il tagliandino in cui inserire i dati anagrafici, fogli timbrati e penne.

Ogni postazione sarà dotata di tutto il materiale necessario per la prova, predisposto dal personale addetto munito di guanti.

Al momento dell'ingresso (accoglienza) dei candidati all'area concorsuale, un addetto alla portineria procederà alla misurazione della temperatura con termoscanner e darà informazioni riguardo al distanziamento fra i candidati.

Poi si procederà alla loro identificazione: in particolare, gli addetti preposti al riconoscimento inviteranno i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale e chiederanno di sostituire la mascherina indossata con quella chirurgica fornita direttamente dall'Amministrazione. A tal proposito, vicino ai tavoli sarà predisposta idonea cartellonistica sul corretto utilizzo delle mascherine. Il personale fornirà anche informazioni sulla loro eventuale sostituzione e sul successivo smaltimento in pattumiere dedicate, presenti nella struttura. In ogni caso, nell'area concorsuale non sarà consentito l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti o mascherine di comunità in possesso del candidato. Qualora un candidato si rifiutasse di indossare la mascherina fornita dall'Amministrazione, questo non potrà assolutamente partecipare alla prova concorsuale.

Una volta effettuata l'igienizzazione delle mani e sostituita la mascherina personale con quella chirurgica fornita dall'Amministrazione, i candidati dovranno prendere sopra il tavolino una penna monouso per la firma del registro di presenza.

I candidati dovranno, inoltre, presentare al personale addetto apposita autodichiarazione, come da allegato, da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il non trovarsi in una delle condizioni di cui ai punti 2 e 3 sopra indicati.

La consegna e il ritiro di materiale o documentazione non avverrà brevi manu, ma attraverso un apposito piano di appoggio. Sarà garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Una volta identificati, dovranno seguire il percorso segnalato a terra per raggiungere l'aula.



I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato, finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici.

I servizi igienici sono posizionati poco lontano da ciascuna aula di concorso e saranno igienizzati di volta in volta, dopo ogni utilizzo, da personale della ditta specializzata preposto a tale mansione.

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Non possono assolutamente consumare alimenti, ad eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente, rispettando sempre la distanza interpersonale di almeno 2 metri. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso di eventuali candidati con disabilità e delle candidate in stato di gravidanza.

Alla conclusione del concorso, una ditta specializzata procederà nuovamente alla sanificazione di tutti i locali dell'area concorsuale.

I Commissari e il personale addetto alla identificazione e alla vigilanza saranno convocati per un incontro formativo entro due giorni prima della data prevista dal concorso sulle misure di sicurezza adottate nell'area concorsuale, sui comportamenti da adottare e sul presente Piano operativo. Il personale di cui sopra indosserà per tutta la durata dell'evento le mascherine filtranti FFP2.

Si allegano le planimetrie dell'area concorsuale e delle aule concorso, il piano di emergenza ed evacuazione, i nominativi del personale addetto e delle relative mansioni e il modello autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Vincenzo Tedesco)